

JOSE MARANO INFORMA



Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!



Care amiche e cari amici

la tragedia del cantiere a Firenze ha allungato l'elenco delle morti bianche già avvenute sul posto di lavoro dall'inizio del 2024. Ma anche l'anno appena trascorso è da dimenticare. L'ultimo report dell'Inail offre cifre che fanno rabbrivire: sono stati 1.041 le denunce di incidenti mortali sul posto di lavoro arrivate nel 2023, quasi 3 morti al giorno, uno ogni 8 ore e mezza.

E come se non bastasse alla mancata sicurezza del luogo di lavoro, molto spesso si aggiunge l'irregolarità del contratto di lavoro o addirittura della loro stessa presenza in Italia. In generale, il settore delle costruzioni è quello più a rischio infortuni ma anche quello a cui si applicano contratti alternativi per risparmiare, cioè si svolgono lavori edili con un contratto da multiservizi, il tutto a totale discapito dei lavoratori.

Il Consiglio dei ministri ha annunciato nuove norme per la sicurezza sul lavoro ma è evidente che bisogna invertire rotta: non si può sempre privilegiare la tutela della concorrenza a danno dei lavoratori e della loro sicurezza.



Rendiconto 2020 bocciato e programmazione dei fondi FSC: governo nuovamente in agitazione

Un miliardo e 634 milioni di euro di disavanzo finanziario da recuperare con opportuni stanziamenti a bilancio. Più l'illegittimità del capitolo di spesa destinato al finanziamento dell'ARPA Sicilia per ulteriori **29 milioni** inserito tra le spese sulla Sanità, sul quale ero intervenuto nella scorsa legge di stabilità per evidenziarne l'irregolarità. Queste, in sintesi, le cifre contestate nella decisione definitiva assunta dalle sezioni riunite della Corte dei Conti relativamente alla mancata parifica del Rendiconto generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2020. Ovviamente per il governo regionale non vi è nessun allarme ma è evidente come questa decisione confermi il fatto che i conti della Regione non sono ordine e basta analizzare la stasi del Parlamento per capire che la maggioranza di

TENIAMOCI IN CONTATTO

CLICCA QUI 

 <https://bit.ly/>

 <https://bit.ly/IgJoseM5S>

 jmarano@ars.sicilia.it



FAre Impresa in Sicilia

La Regione Siciliana ha prorogato di 20 giorni i termini per la presentazione delle domande al bando per agevolazioni a fondo perduto "FAre Impresa in Sicilia - FAInSicilia". Le domande potranno adesso essere precompilate fino alle ore 17.00 del 11/03/2024 mentre potranno essere formalmente inviate dal 12 al 19 marzo prossimo. Per maggiori info clicca [qui](#).

Acquisto di agrumi prodotti in Sicilia dalla Regione

L'art. 86 della Legge di Stabilità 2024 ha previsto l'acquisto di agrumi prodotti in Sicilia con particolare riferimento alle arance da trasformare in succhi per finalità umanitarie e di solidarietà sociale. I soggetti interessati potranno inviare le domande al Dipartimento dell'Agricoltura entro il termine perentorio del 22 febbraio. Per info clicca [qui](#)

Bonus genitori separati

Sino al 31 marzo 2024 è possibile presentare la domanda per ottenere il nuovo bonus per genitori separati, divorziati e/o non conviventi. La misura è finalizzata a garantire un contributo ai genitori in stato di bisogno, ossia con un reddito non superiore a 8.174 euro, che nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 risultavano conviventi con figli minori o maggiorenni portatori di handicap grave e che, nel medesimo periodo, non abbiano ricevuto l'assegno di mantenimento per inadempienza dell'altro genitore. Per maggiori info clicca [qui](#)

governo si trova a gestire una nuova gatta da pelare lasciata in eredità da Musumeci che unita alla programmazione dei fondi FSC agita l'intero centrodestra. Al riguardo, il Presidente Schifani è vicino all'intesa con il ministro Fitto per la gestione dei 6,8 miliardi di euro del Fondo Sviluppo e Coesione, a cui vanno tolti però gli 1,3 miliardi di euro scippati dal ministro Salvini per il ponte sullo Stretto di Messina e gli 800 milioni di euro che la Commissione Attività produttive della Camera dei Deputati ha destinato alla realizzazione dei termovalorizzatori, che però secondo le regole dell'Unione Europea sui fondi FSC non possono essere utilizzati per i rifiuti.

La Regione, nei prossimi giorni, dovrà definire compiutamente la propria proposta, e la sottoporrà nel più breve tempo possibile ai previsti pareri parlamentari e, successivamente, al confronto con le amministrazioni centrali. Un percorso non tanto semplice vista l'esiguità di risorse rimanenti per la programmazione di infrastrutture significative e strategiche per l'intera Sicilia nei settori dell'ambiente, dei trasporti e per la cecità di questo governo nel disegnare un'idea di sviluppo e di futuro di questa terra.

Insomma, si prospetta una settimana calda tra veti incrociati tra partiti e candidature alle europee in bilico, peccato però che a pagarne le conseguenze sono i cittadini siciliani che nel frattempo vedono tagliate le corse dell'Ast e sono in attesa negli ospedali siciliani per una visita specialistica.

Decreto Milleproroghe 2024: rottamazione e ravvedimento speciale con nuove date

E' atteso per oggi il voto definitivo alla Legge di conversione del decreto Milleproroghe che porta numerose novità in campo di scadenze e adempimenti fiscali. Le principali novità riguardano la revisione delle scadenze della rottamazione quater, fissata al 15 marzo per la terza rata in pagamento, la riapertura del ravvedimento speciale, per il quale sarà prevista la possibilità di regolarizzare fino al 31 marzo 2024 l'omesso versamento delle sanzioni ridotte a un diciottesimo del minimo e l'esenzione in materia di IRPEF agricola, riservata però esclusivamente ai titolari di redditi dominicali e agrari entro il limite di 10.000 euro. Emergono, invece, le prime criticità per la nuova IRPEF che finirà con l'avvantaggiare i più ricchi e penalizzare il ceto medio.